

SEMPLIFICAZIONI DOGANALI

Opportunità per le imprese per aumentare la competitività

Nuovo Codice Doganale dell'Unione	3
Procedure Domiciliate ed altre certificazioni.....	5
Definizione e requisiti.....	5
Vantaggi.....	5
Presentazione dell'istanza	5
Conclusione	5
Altre certificazioni	6
Esportatore Autorizzato: definizione e vantaggi.....	6
Requisiti	6
Vantaggi.....	6
Chi può farne richiesta.....	6
Informazioni Vincolanti Origine (IVO)	7
Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV)	7
Conclusione	7
Certificazione AEO.....	8
AEO – Operatore Economico Autorizzato	8
La certificazione AEO come leva strategica per l'Internazionalizzazione.....	8
Normativa	8
Soggetti che possono ottenere la certificazione	9
Diverse tipologie di AEO	9
Semplificazioni a supporto	10
Le fasi operative per ottenere la certificazione AEO (Customs, Security o Full).....	11
Validità temporale del certificato.....	11
Sportello Unico Doganale.....	12
Problemi da risolvere.....	12
Normativa	12
Sportello Unico: caratteristiche.....	13
Conclusione	13
Alcuni clienti di SCS	14

Nuovo Codice Doganale dell'Unione

Il nuovo Regolamento 952 è entrato in vigore il 30 ottobre 2013, ma per l'attuazione completa ed effettiva sarà necessario attendere il 1° giugno 2016.

Riportiamo alcune delle nuove disposizioni destinate a modernizzare il Sistema Doganale Europeo:

(15)

*“La facilitazione del commercio legale e la lotta antifrode richiedono **regimi e procedure doganali semplici, rapidi e uniformi**. E' pertanto opportuno, in linea con la comunicazione della Commissione del 24 luglio 2003 dal titolo “Un ambiente semplificato e privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio”, **semplificare la normativa doganale**, al fine di consentire l'uso di tecnologie e strumenti moderni e promuovere ulteriormente un'applicazione uniforme della normativa doganale e approcci aggiornati al controllo doganale, contribuendo in tal modo a fornire la base per procedure di sdoganamento semplici ed efficienti. I regimi doganali dovrebbero essere fusi o armonizzati e il loro numero dovrebbe essere ridotto a quelli economicamente giustificati, **al fine di accrescere la competitività delle imprese.**”*

(16)

*“Il completamento del mercato interno, la riduzione degli ostacoli al commercio e agli investimenti internazionali e l'accresciuta necessità di garantire la sicurezza alle frontiere esterne dell'Unione hanno trasformato il **ruolo delle dogane**, assegnando loro una funzione di guida nella catena logistica e rendendole, nella loro attività di monitoraggio e gestione del commercio internazionale, **un catalizzatore della competitività dei paesi e delle società**. La normativa doganale dovrebbe pertanto riflettere la nuova realtà economica e la nuova dimensione del ruolo e del compito delle dogane.”*

(17)

*“L'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione di cui alla decisione n. 70/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 Gennaio 2008, concernente un ambiente privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio, **è un elemento essenziale per assicurare la facilitazione del commercio e, allo stesso tempo, l'efficacia dei controlli doganali, riducendo in tal modo i costi per le imprese e i rischi per la società**. E' pertanto necessario stabilire nel codice il quadro giuridico nel quale attuare tale decisione, in particolare il principio giuridico secondo il quale tutte le operazioni doganali e commerciali devono essere effettuate per via elettronica e **i sistemi TIC (telematici) per le operazioni doganali devono offrire agli operatori economici le stesse possibilità in ciascuno Stato membro.**”*

(20)

“Al fine di agevolare l’attività commerciale offrendo allo stesso tempo adeguati livelli di controllo delle merci che entrano o escono dal territorio doganale dell’Unione, è opportuno che le informazioni fornite dagli operatori economici siano scambiate, tenuto conto delle pertinenti disposizioni in materia di protezione dei dati, tra le autorità doganali e tra queste e altre autorità che intervengono in tale controllo. Occorre che tali controlli siano armonizzati, in modo che l’operatore economico debba fornire le informazioni una volta sola e che le merci siano controllate da tali autorità allo stesso momento e nello stesso posto.”

Riassumendo, gli obiettivi del UE sono:

- 1) Eliminazione dei supporti cartacei;



“DOGANA PAPER-LESS”

- 2) Fluidità del traffico merci;
- 3) Snellimento e velocizzazione delle procedure doganali;
- 4) Controlli doganali mirati ai soli operatori economici ritenuti “meno affidabili”.

In tale contesto è sicuramente auspicabile, per le aziende che operano a livello internazionale, valutare tutte le opportunità di semplificazione previste, che si tramutano molto spesso in nuove o migliori opportunità di business.

<https://scsinternational.it/il-nuovo-codice-doganale-comunitario/>

Procedure Domiciliate ed altre certificazioni

Definizione e requisiti

Tutte le imprese industriali, commerciali ed agricole hanno la facoltà di richiedere che i propri luoghi di arrivo (import) e partenza (export) merci siano autorizzati, dal punto di vista Doganale, per ottenere il **vantaggio di consegnare al vettore la propria merce già sdoganata (export) e/o di velocizzare l'arrivo delle merci (import)** e di far espletare gli eventuali controlli merci alla Dogana competente presso i luoghi autorizzati e non più nei porti/aeroporti di arrivo **risparmiando tempo e costi.**

I requisiti per l'ottenimento di questa semplificazione sono:

- Abitualità nel compimento di operazioni doganali
- Comprovata osservanza degli obblighi doganali
- Comprovata solvibilità finanziaria
- Esistenza di un efficace sistema di gestione dei dati informatici e cartacei

Vantaggi

- Evitare di presentare le merci presso gli Spazi Doganali
- Ridurre i tempi di attesa
- Ridurre i costi di gestione
- Concentrare tutte le operazioni doganali in import/export presso un'unica Dogana
- Certezza dei costi Doganali
- Monitoraggio automatico delle esportazioni (MRN) tramite il portale web messo a disposizione da SCS Venturini, in maniera gratuita, a tutte le aziende clienti

Tutto ciò si tramuta in MAGGIORE COMPETITIVITA'

Presentazione dell'istanza

L'istanza per l'ottenimento della procedura domiciliata va presentata all'Ufficio delle Dogane territorialmente competente in relazione al luogo in cui il richiedente detiene la contabilità principale relativa alle operazioni doganali svolte.

All'istanza va altresì allegata l'autocertificazione compilata sul modulo previsto.

In fase di audit da parte dell'Agenzia delle Dogane dovranno essere evidenziate le attività in atto a rispettare i requisiti di cui sopra, verrà altresì visionata/e l'area/e destinate all'attività doganale di import o export.

Conclusione

E' possibile ottenere la Procedura Doganale Domiciliata solo per le attività in import o solo per l'export in base alle necessità e può essere eventualmente estesa in futuro.

La SCS Venturini ti può assistere nella predisposizione, presentazione ed assistenza durante la fase di audit da parte dell’Agenzia delle Dogane nonché nel successivo espletamento delle operazioni doganali in import ed export.

	<p>Mariaester Venturini Doganalista m.venturini@scsinternational.it Telefono: +39 0733 801507 interno 408 Mobile: +39 335 5833644 https://scsinternational.it/dogana/semplificazioni-doganali/</p>
--	--

Altre certificazioni

Esportatore Autorizzato: definizione e vantaggi

Consente l’apposizione delle attestazioni di origine preferenziale su fattura, in base ai protocolli d’origine conclusi dall’Unione Europea con i Paesi terzi o gruppi di Paesi terzi, indipendentemente dal valore; evitando altresì l’emissione del certificato Eur1.

Lista dei Paesi accordisti:

http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_duties/rules_origin/preferential/article_779_en.htm

Requisiti

- Frequenza delle esportazioni con il Paese accordista (non è rilevante il numero ma la cadenza regolare)
- Capacità di provare, in qualsiasi momento, il carattere originario della merce da esportare
- Essere a conoscenza delle regole di origine applicabili al paese di esportazione e di essere in possesso della relativa documentazione
- Evitare rischi di natura giudiziaria e sanzioni

Vantaggi

- Sostituzione dell’emissione del certificato Eur1 con la dichiarazione su fattura
- Consapevolezza e conoscenza delle regole di origine preferenziale, soprattutto per le aziende commerciali

Chi può farne richiesta

L’autorizzazione può essere richiesta sia dal produttore delle merci che dagli intermediari.

Gli operatori, che non sono produttori della merce oggetto di esportazione, possono utilizzare la **dichiarazione del fornitore** contenente le informazioni relative all’origine preferenziale delle merci.

Informazioni Vincolanti Origine (IVO)

Può riguardare qualsiasi merce per la quale l'operatore non sia in grado, a causa dei particolari processi produttivi adottati e dell'utilizzo di materie prime provenienti da differenti Paesi, di stabilire con certezza l'esatta origine da attribuire ai prodotti. Si applica altresì per eventuali delocalizzazioni di parte del processo di produzione.

La richiesta può riguardare sia l'origine non preferenziale sia quella preferenziale delle merci.

L'informazione è rilasciata entro 150 giorni dal ricevimento della richiesta dall'Ufficio per l'applicazione dei Tributi Doganali ed è vincolante per le Autorità doganali comunitarie per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data della sua comunicazione.

Informazioni Tariffarie Vincolanti (ITV)

In caso di incertezza o dubbi sulla corretta classificazione doganale del prodotto è possibile richiedere alle Autorità doganale degli Stati Membri di attribuire la classificazione doganale corretta con l'assegnazione del codice di Nomenclatura Combinata (NC) o Taric.

Sul sito web dell'Agenzia delle Dogane è possibile consultare la Banca Dati della Commissione Europea (EBTI) dove possono essere visualizzate tutte le ITV in corso di validità rilasciate da tutti gli Stati Membri.

Conclusione

Le decisioni ITV o IVO sono valide per un periodo di tre anni a decorrere dalla data dalla quale le stesse hanno efficacia, salvo revoca da parte della Pubblica Amministrazione.

La SCS Venturini ti può assistere nell'analisi, predisposizione e presentazione delle istanze presso l'ufficio Doganale nonché nella definizione delle modalità operative per il processo di sdoganamento.



[Cristina Piangatello](#)

Reparto Consulenza

c.piangatello@scsinternational.it

Telefono: +39 0733 801507 interno 409

Esportatore autorizzato (EUR1): <https://scsinternational.it/esportatore-autorizzato-corea-paesi/>

Classificazione doganale: <https://scsinternational.it/classificazione-doganale/>

Certificazione AEO

AEO – Operatore Economico Autorizzato

La certificazione AEO come leva strategica per l'Internazionalizzazione



Nel 2008 la Commissione Europea ha introdotto la possibilità, per tutti gli operatori economici residenti negli stati membri, di richiedere lo status di AEO (Operatore Economico Autorizzato) al fine di rendere maggiormente sicura la movimentazione delle merci in ambito internazionale e, contestualmente, semplificare il processo doganale nonché abbattere i relativi tempi e costi di sdoganamento.

Tale status quindi agevola le attività commerciali con i mercati esteri, in import e in export, e inoltre facilita la comunicazione con le autorità doganali in quanto riconosciuti operatori affidabili.

Normativa

- Regolamento comunitario 1875/2006 (che modifica Reg. CEE 2454/93)
- Regolamento comunitario 648/2005 (che modifica Reg. CEE 2913/92)
- Regolamento CEE del 2454/1993 (DAC)
- Regolamento CEE del 2913/1992 (CDC)
- Nuovo CDC 952/2013
- TAXUD 1450/2006 – Orientamenti (nuovi orientamenti AEO e relativi allegati a decorrere dal 1° gennaio 2013)
- TAXUD 1452/2006 – Modello Compact AEO
- Circolare dell' Agenzia Dogane n. 36/D/2007, come modificata dalla Circ. 41/D/2011
- Nota esplicativa della Circolare 1/D/2015 in materia di rappresentanza in dogana nelle procedure domiciliate

Shipping and Customs Solutions Venturini S.R.L.

Sede Legale: Via Lamborghini, 3 – Zona Industriale “A” – 62012 Civitanova Marche (MC) – Tel 0733 801 507 – Fax 0733 801 508

Filiale: Via Pietro Sacconi, 6 – 47924 Rimini (RN) – Tel 0541 388 347 – Fax 0541 397 270

P.IVA 03474410408 – VAT IT03474410408 – Cap. Sociale 52.000 € i.v. – Iscr. Albo Sped.ri n. 207 del 30/06/05 – società unipersonale

www.scsinternational.it – info@scsinternational.it – scsinternational@pec.it

Soggetti che possono ottenere la certificazione

Possono presentare istanza per l'ottenimento di un certificato AEO tutti gli operatori economici, residenti nella UE, che a diverso titolo compiono attività inerenti la movimentazione merci in ambito internazionale e/o operazioni doganali, ed intendono **beneficiare delle agevolazioni collegate al rilascio di un certificato AEO**, direttamente connesso all'esercizio della propria attività economica:

- Produttori di merci
- Esportatori, importatori
- Spedizionieri internazionali
- Depositari (deposito doganale e fiscale, magazzino di temporanea custodia)
- Agenti Doganali
- Corrieri aerei
- Vettori



Diverse tipologie di AEO

AEO Customs (AEOC) Semplificazioni Doganali	AEO Security (AEOS) Sicurezza	AEO Full (AEOF) Semplificazioni Doganali e Sicurezza
Per fruire delle semplificazioni previste dalla normativa doganale	Per beneficiare di agevolazioni sotto l'aspetto dei controlli doganali di sicurezza applicabili alle merci in ingresso o in uscita dall'UE	Per beneficiare delle semplificazioni previste dal AEOC e AEOS
<i>Aspetti peculiari ed in comune a tutte le tipologie di AEO:</i>		
a) Le autorità doganali non richiedono alcun tipo di compenso economico; b) La certificazione AEO non ha scadenza, una volta ottenuta è sempre valida; c) Non ci sono audit successivi programmati ma è la dogana stessa che, a sua discrezione, può verificare il continuo rispetto dei requisiti; d) E' in corso il processo di Mutuo Riconoscimento con i paesi Canada, Russia, Turchia, Colombia e Perù		

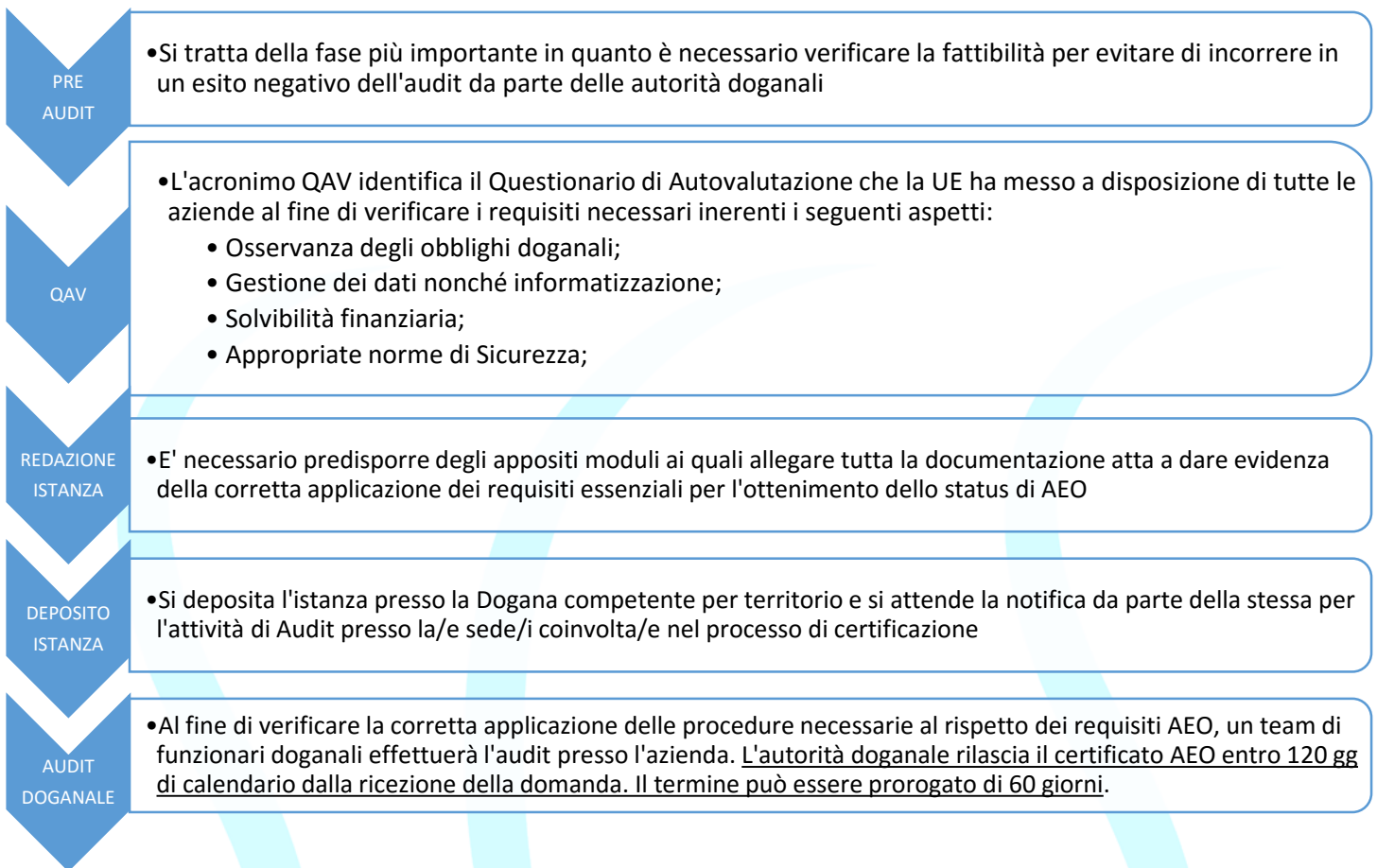
Benefici DIRETTI	AEO Customs	AEO Security	AEO Full
Riduzione dei controlli documentali, scanner e fisici	✘	✘	✘
Trattamento prioritario delle spedizioni se selezionate per il controllo	✘	✘	✘
Indicazione, da parte dell'operatore, del luogo presso cui effettuare i controlli	✘	✘	✘
Procedura agevolata nell'ottenere le semplificazioni doganali attualmente previste dal CDC (Codice Doganale Comunitario)	✘		✘
Numero ridotto di dati per le dichiarazioni doganali		✘	✘
Comunicazione preventiva dell'esito positivo del circuito doganale di controllo sulla dichiarazione doganale		✘	✘
Mutuo riconoscimento dei programmi di sicurezza con Paesi Terzi (USA, Giappone, Norvegia, Svizzera, Cina)		✘	✘
Benefici INDIRETTI			
Migliori relazioni con le autorità doganali in quanto riconosciuti operatori affidabili			
Al crescere degli operatori certificati AEO aumenteranno i controlli per gli operatori NON certificati AEO			
Maggiore fiducia e sicurezza dei partner commerciali esteri			
Miglioramento del sistema organizzativo interno			
Miglioramento del sistema di sicurezza interno			
Aumento di produttività ed efficienza del personale interno			

Semplificazioni a supporto

E' opportuno segnalare l'esistenza di fattori che facilitano il processo di certificazione AEO, quali:

- 1) Autorizzazioni Doganali già esistenti
- 2) ISO 27001 (sicurezza e protezione dei sistemi informatici)
- 3) ISO 9001:2008 (gestione della qualità) eventualmente combinata con ISO 14001
- 4) ISO 28000:2007 (gestione della sicurezza)

Le fasi operative per ottenere la certificazione AEO (Customs, Security o Full)



Validità temporale del certificato

Il certificato AEO non è soggetto a limiti temporali. Il mantenimento dei requisiti viene monitorato con dei post-audit/monitoraggi in ufficio periodici in base ai quali l'Ufficio può decidere di:

- Confermare il certificato AEO
- Sospendere il certificato AEO
- Revocare il certificato AEO



Daniele Paolini

Reparto Consulenza

d.paolini@scsinternational.it

Telefono: +39 0733 801507 interno 407

Mobile: +39 348 6910559

<https://scsinternational.it/consulenza/certificazione-aeo-operatore-economico-autorizzato/>

Sportello Unico Doganale



Problemi da risolvere

A fronte del Nuovo Codice Doganale dell'Unione, l'Agenzia delle Dogane, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche coinvolte, intende automatizzare i processi di richiesta ed ottenimento delle certificazioni necessarie allo sdoganamento.

I **problemi** riscontrati dagli operatori economici fino ad ora sono:

- Invio ripetuto di informazioni a diverse amministrazioni
- Trasmissione delle istanze, il più delle volte cartacee
- Aumento dei tempi e costi di sdoganamento

Tutto ciò si tramuta in **PERDITA DI COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE**

La legge finanziaria per il 2004 (L. 350/2003), Art. 4 "Finanziamento agli investimenti" citava "Presso gli uffici dell'Agenzia delle Dogane, è istituito lo <sportello unico doganale>, per **semplificare le operazioni di importazione ed esportazione** e per concentrare i termini delle attività istruttorie, anche di competenza di amministrazioni diverse, connesse alla predette operazioni."

Normativa

Nel corso degli anni si sono succeduti ulteriori regolamenti tra i quali il Codice Doganale modernizzato (Reg. CE 450/2008), Art. 26 "Qualora, relativamente alle stesse merci, debbano essere effettuati **controlli diversi dai controlli doganali da autorità competenti che non siano le autorità doganali**, le autorità doganali si impegnano, in stretta collaborazione con le altre autorità, di far effettuare tali controlli, ogniqualvolta sia possibile, contemporaneamente e nello stesso luogo in cui si effettuano i controlli doganali (sportello unico); a tal fine, **le autorità doganali svolgono il ruolo di coordinamento**"

In seguito il DPCM 242 del 04.11.2010, Art. 1 *“Sportello Unico Doganale”* ha previsto *“Lo sportello unico doganale, perseguente lo **sviluppo dell’interoperabilità dei sistemi informativi** delle diverse amministrazioni interessate, **coordina per via telematica i procedimenti** coinvolgenti le amministrazioni che intervengono in operazioni doganali.....”* Art. 2 *“Al fine di effettuare il coordinamento per via telematica dei procedimenti che fanno capo alle amministrazioni che intervengono nelle operazioni doganali è realizzato un **sistema di cooperazione tra il sistema informativo dell’Agenzia delle Dogane e quello delle singole amministrazioni interessate”***

Nel 2013 è stato introdotto il c.d. *“Codice Doganale dell’Unione”* (Reg. UE 952/2013) che ripete l’Art. 26 del Reg. CE 450/2008 enfatizzando la strada da percorrere: *“Qualora, relativamente alle stesse merci, debbano essere effettuati **controlli diversi dai controlli doganali da autorità competenti che non siano le autorità doganali**, le autorità doganali si impegnano, in stretta collaborazione con le altre autorità, a far effettuare tali controlli, ogniqualvolta sia possibile, **contemporaneamente e nello stesso luogo** in cui si effettuano i controlli doganali (**sportello unico**); a tal fine, le **autorità doganali svolgono il ruolo di coordinamento”***

Sportello Unico: caratteristiche

- Attivato nel luglio 2011
- Integrazione progressiva dei processi di competenza delle diverse amministrazioni
- Interfaccia unica
- Richiesta, controllo e scarico delle certificazioni, nulla osta e autorizzazioni in via telematica
- Digitalizzazione completa del processo di sdoganamento
- Codifica univoca dei certificati, nulla osta e autorizzazioni necessari per lo sdoganamento
- Controllo di AMMISSIBILITA’ (caselle 44 del DAU)

L’obiettivo dello Sportello Unico Doganale è l’invio più VELOCE di Dichiarazioni Doganali CORRETTE.

Dal sito web dell’Agenzia delle Dogane è possibile utilizzare le funzioni previste di richiesta ed ottenimento dei certificati del Ministero della Salute e del Ministero delle politiche agricole e forestali, per ora autorizzati.

Conclusione

Concludendo, lo Sportello Unico Doganale rappresenta sicuramente un’importante innovazione procedurale per tutti gli operatori economici che, ogni giorno, si imbattono nei processi di sdoganamento, spesso troppo burocratici e con tempi lunghi che si tramutano, come detto sopra, in **PERDITA DI COMPETITIVITA’ PER LE IMPRESE.**

Il Nuovo Codice Doganale dell’Unione traccia la strada verso la facilitazione per le imprese di ottenere le procedure doganali atte allo snellimento delle operazioni di import ed export migliorando i rapporti commerciali con i paesi Europei ed Extra-UE.

<https://scsinternational.it/il-nuovo-codice-doganale-comunitario/>

Alcuni clienti di SCS



Medical s.r.l.

